

UNIONE DEI COMUNI

BASSA VAL D'ARDA FIUME PO

(PROVINCIA DI PIACENZA)

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DEL
SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE
NELL'AREA FAMIGLIA, MINORI E TUTELA MINORI, DI
ATTIVITA' DI EDUCATIVA TERRITORIALE PER ADULTI
DISABILI E FRAGILI E DI SEGRETARIATO SOCIALE
A FAVORE DELL'UNIONE DEI COMUNI
BASSA VAL D'ARDA FIUME PO**

PERIODO 01/01/2021 - 31/12/2022

INDICE

- 1) *Oggetto dell'appalto e quantificazione delle prestazioni.*
- 2) *Durata del servizio - rinnovi e proroghe.*
- 3) *Corrispettivo e modalità di pagamento.*
- 4) *Revisione dei prezzi.*
- 5) *Modalità di svolgimento dei servizi.*
- 6) *Organizzazione e caratteristiche dei servizi.*
- 7) *Localizzazione dei servizi.*
- 8) *Requisiti del personale.*
- 9) *Oneri, funzioni e responsabilità a carico dell'aggiudicatario.*
- 10) *Oneri a carico dell'Amministrazione.*
- 11) *Responsabile dei servizi.*
- 12) *Polizze assicurative.*
- 13) *Sistema di monitoraggio e controllo della qualità da parte dell'Amministrazione appaltante.*
- 14) *Controllo interno di qualità - obblighi della ditta aggiudicataria.*
- 15) *Scioperi*
- 16) *Importi stimati a base d'asta e criteri di aggiudicazione*
- 17) *Divieto di cessione e subappalto del Servizio*
- 18) *Penalità*
- 19) *Risoluzione del rapporto contrattuale – Recesso*
- 20) *Cauzioni*
- 21) *Spese contrattuali*
- 22) *Clausola compromissoria e Foro competente*
- 23) *Norme finali*

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e quantificazione delle prestazioni

L'oggetto del presente capitolato è la gestione dei seguenti servizi che costituiscono insieme l'oggetto principale del servizio:

- **Servizio di Assistenza sociale professionale nell'area Famiglia, minori e tutela minori** da intendersi nello specifico come l'insieme delle funzioni relative alla vigilanza, protezione dei minori di fronte a difficoltà e a carenze di gestione nel ruolo genitoriale, che devono essere attivati in presenza di fattori di rischio evolutivo del minore anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia;
- **Servizio Educativo territoriale a favore di adulti disabili e fragili** da intendersi come sviluppo di una rete di servizi che promuova e gestisca interventi e accesso alle risorse e alle opportunità;
- **Servizio di Segretariato Sociale** da intendersi come servizio volto a supportare l'attività del servizio sociale professionale in relazione ad attività di back office e alla gestione di debiti informativi.

Le prestazioni saranno rese a favore dei Comuni dell'Unione Bassa Val d'Arda Fiume Po (costituita dai Comuni di Besenzone, Caorso, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Monticelli d'Ongina, San Pietro in Cerro e Villanova sull'Arda).

Le prestazioni possono essere quantificate in un fabbisogno così suddivise:

- n. **11.232** ore per il **Servizio di Assistenza sociale professionale nell'area Famiglia, minori e tutela minori**;
- n. **7.488** ore per il **Servizio Educativo territoriale a favore di adulti disabili e fragili**;
- n. **6.344** ore per il **Servizio di Segretariato sociale**;

per un monte ore complessivo pari a **25.064 ore**.

Art. 2 - Durata del servizio - rinnovi e proroghe

L'appalto di cui al presente capitolato ha inizio il giorno 01.01.2021 e ha durata fino al 31.12.2022.

Alla scadenza del termine contrattuale l'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il periodo strettamente necessario ad addivenire ad una nuova aggiudicazione; la ditta, a sua volta, si impegna ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni contrattuali.

Art. 3 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Il costo del servizio viene definito sulla base del prezzo orario per operatore, comprensivo di tutti gli oneri previsti dal presente capitolato.

Il corrispettivo per l'adempimento, che l'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po pagherà alla Ditta Aggiudicataria, è determinato dal prezzo orario offerto dalla Ditta stessa in sede di gara moltiplicato per il numero di ore effettivamente prestate nel periodo 01/01/2021 - 31/12/2022, con riferimento al monte-ore, quantificato per il periodo di affidamento, in **25.064** ore e alla base d'asta di €. **570.620,96** al netto di IVA al 5%. E' inoltre riconosciuto alla ditta aggiudicataria un corrispettivo pari a € 1.250,00 annui, per complessivi € **2.500,00** nel periodo, onnicomprensivo dei costi sostenuti dalla stessa relativamente alla progettazione, gestione e coordinamento del servizio, **non soggetti a ribasso**.

Data la tipologia dei servizi, il monte ore complessivo è da intendersi assolutamente indicativo. Quindi l'Unione ha la facoltà di ridurlo a suo insindacabile giudizio, dandone comunicazione scritta alla Ditta Aggiudicataria, che non potrà sollevare eccezione alcuna. In tal caso rimarranno fisse ed invariate le condizioni economiche e contrattuali stabilite. Parimenti la Ditta Aggiudicataria è obbligata ad effettuare prestazioni per un numero di ore superiore (entro il limite del 20%) a quello previsto al presente articolo, previa richiesta scritta da parte dell'Unione.

La possibilità di ampliamento o riduzione del numero di ore è da intendersi distinto per singoli servizi.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, mediante mandato, entro 30 gg. dalla data di ricevimento di fatture mensili, regolari sotto l'aspetto tecnico-contabile, sempre che non siano pendenti contestazioni di inadempimento in corso di definizione e che non emergano anomalie a seguito delle verifiche da effettuare a norma di legge.

Le fatture dovranno essere trasmesse in modalità elettronica, ai sensi delle disposizioni di cui al D.M. 55/2013 del Ministero dell'Economia, indicando il Codice Univoco dell'Unione: **OY8MNX**.

Le fatture dovranno contenere altresì l'indicazione del CIG relativo all'appalto.

La Ditta aggiudicataria si impegna a non emettere fattura anticipatamente alla sottoscrizione del contratto.

La Ditta Aggiudicataria assume, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e fornisce gli estremi identificativi (codice IBAN) del conto corrente bancario o postale, sul quale verranno disposti i pagamenti.

La Ditta si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria." L'esecuzione di transazioni avvenute senza avvalersi di bonifici bancari o postali ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. determina la risoluzione di diritto del contratto. Resta salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti.

Art. 4 - Revisione dei prezzi

Non sono ammesse cause di revisione dei prezzi.

Le imprese concorrenti, in sede di partecipazione alla gara dovranno, a tal fine, dichiarare di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando a qualsiasi azione o eccezione in merito.

Art. 5 - Modalità di svolgimento dei Servizi

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad eseguire i servizi di cui all'art. 1 del presente capitolato nel rigoroso rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente e con idonea organizzazione aziendale caratterizzata da:

- A) personale professionalmente qualificato, idoneo alla migliore realizzazione dei servizi e da comunicarsi singolarmente con cognome e nome, data e luogo di nascita, titolo di studio e qualifica professionale a seguito del provvedimento formale di aggiudicazione definitiva del servizio;
- B) coordinamento tecnico degli operatori affidato ad apposito incaricato.

Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato alla Ditta Aggiudicataria la quale è ritenuta l'unica responsabile delle obbligazioni assunte con il contratto di appalto. Gli operatori dovranno altresì raccordarsi, oltre che alla Ditta di appartenenza, anche al Servizio Sociale Territoriale dell'Unione, con cui sono tenuti a collaborare per ogni aspetto delle attività.

Art. 6 - Organizzazione e caratteristiche dei servizi

La Ditta Aggiudicataria dovrà organizzare il funzionamento dei Servizi in oggetto con riferimento all'ambito territoriale dell'Unione e svolgere funzioni e compiti secondo i programmi e gli obiettivi stabiliti dal Servizio Sociale Territoriale dell'Unione.

Le singole prestazioni dovranno essere rese in stretta integrazione ed in rapporto alla più complessa organizzazione delle azioni socio assistenziali realizzate e fissate dal Servizio Sociale Territoriale dell'Unione in collaborazione con i servizi preposti alla pianificazione degli interventi socio sanitari competenti a livello distrettuale.

Gli orari di funzionamento dei servizi saranno definiti dal Servizio Sociale Territoriale dell'Unione coerentemente con gli orari di funzionamento dei servizi comunali.

6.1 - Servizio di Assistenza sociale professionale nell'area Famiglia, minori e tutela minori;

Per la delicatezza e la complessità di quest'area di intervento è necessario ricorrere ad un livello specialistico che fornisca servizi e interventi a garanzia dell'effettiva tutela dei diritti dei minori, attui interventi mirati nella prevenzione al disagio dell'infanzia e dell'adolescenza, sostenga e renda più stabili le condizioni delle famiglie, supportando i genitori nella relazione con i figli e nelle loro competenze educative ed affettive.

Il Servizio Tutela Minori svolge due funzioni principali, integrati fra loro:

1. Funzione di assistenza, sostegno e di aiuto nella genitorialità alle famiglie
2. Funzioni relative alla vigilanza, protezione dei minori di fronte a difficoltà e a carenze di gestione nel ruolo genitoriale, che devono essere attivati in presenza di fattori di rischio evolutivo del minore anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia

Le due suddette competenze del servizio tutela minori devono essere espletate in maniera integrata in quanto il principio su cui si fondano è quello di aiutare la famiglia ad attuare processi di cambiamento, operando per favorire la responsabilizzazione dei genitori a svolgere adeguatamente il proprio ruolo al fine di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia.

Per tali funzioni vengono definite le seguenti aree d'intervento:

- assistenza alle famiglie e ai minori (counseling, interventi educativi domiciliari, assistenza economica, raccordo con istituti scolastici..)
- sostegno alla genitorialità
- vigilanza e protezione dei minori
- inserimento in comunità educative residenziali/case famiglia
- affidamento familiare (istruttoria, sostegno alla famiglia d'origine e affidataria, interventi di sensibilizzazione)
- interventi connessi all'adozione (istruttoria, post-adozione)

- interventi relativi ai minori denunciati ai sensi del DPR448/88 (questa attività riguarda i minori residenti segnalati dalla magistratura minorile a seguito di reati commessi di varia natura)
- interventi connessi alle separazioni conflittuali dei genitori/ mediazione familiare
- interventi a favore di minori vittime di abuso e maltrattamenti
- procedure ed accertamenti (segnalazioni-indagini-esecuzione dei provvedimenti) per Autorità Giudiziaria (Procura Minorile, Procura Minorile Penale, Tribunale per i Minorenni, Procura Penale, Tribunale Ordinario, Giudice Tutelare, Forze dell'Ordine)
- procedure inerenti alle segnalazioni di evasione scolastica e inadempienze vaccinali in applicazione delle normative vigenti
- applicazione sperimentale modello transculturale
- sperimentazione progetto provinciale "Famiglia affianca Famiglia"

Il Servizio Sociale "Tutela Minori" esercita le proprie funzioni in stretta collaborazione con il Servizio di "Psicologia di Base" e UONPIA (unità operativa neuropsichiatria infantile) dell'A.USL. di Piacenza.

6.2 - Servizio educativo territoriale a favore di adulti disabili e fragili

Quest'attività è costituita dagli interventi volti a persone adulte in condizioni di marginalità sociale, spesso dovuta a deficit rilevanti di tipo fisico o psichico ascrivibili ad una disabilità, ma in molti casi anche dovute a cause legate alla perdita del lavoro in età avanzata, a deprivazione culturale che ostacola la stabilità lavorativa e relazionale, a vissuti familiari precari, all'assenza di reti di sostegno,

La funzione del Servizio Educativo Territoriale sarà pertanto quella di lavorare per migliorare la qualità della vita favorendo il benessere delle persone, delle famiglie e della comunità locale, operando per la conoscenza e la valorizzazione del territorio e del contesto sociale in cui si opera, promuovendo le relazioni, i legami sociali e le opportunità esistenti, in risposta ai bisogni del singolo e della comunità di appartenenza, lavorando per la partecipazione e il coinvolgimento degli attori interessati dal progetto, nonché per l'attivazione di risorse della rete formale e informale, in una logica di integrazione, scambio e coesione sociale.

In tale ottica dovranno essere gestite le seguenti attività:

AREA DISABILI

Funzioni da espletare:

- Consulenza, sostegno ed "accompagnamento" al disabile e alla sua famiglia;
- Inserimento in attività di tempo libero, ricreative e di socializzazione, di vacanza e sportive,
- Sostegno ed accompagnamento degli utenti in progetti di formazione professionale;

- Inserimento e addestramento lavorativo in ambiente di lavoro (normale o protetto) a fini occupazionali;
- Inserimento in ambiente lavorativo a scopo terapeutico e socioriabilitativo;
- Erogazioni economiche quali impegno di frequenza-incentivi;
- Attività e prestazioni socio –educative;
- Collaborazione con il Servizio sociale professionale dell'Unione nell'ottica della massima integrazione professionale e degli interventi (Ammissione all'assistenza domiciliare alternativa al ricovero e sostegno della permanenza in famiglia del disabile; Assegni di cura; Sussidi economici a integrazione del reddito; Inserimenti in Centri o strutture socio-riabilitativi e socio-assistenziali semiresidenziali e residenziali);

AREA ADULTI IN SVANTAGGIO SOCIALE

Funzioni da espletare:

- Inserimento lavorativo ai fini occupazionali;
- Inserimento in ambiente lavorativo a scopo di reinserimento sociale;
- Aiuti economici, sia monetari che in beni di prima necessità, anche attraverso la collaborazione con il privato sociale e le associazioni di volontariato;
- Orientamento relativo all'accesso ai servizi;
- Percorsi di accompagnamento per il raggiungimento dell'autonomia personale;
- Programmazione, promozione e gestione di attività di socializzazione e tempo libero anche in collaborazione con associazioni di volontariato e di famiglie;
- Sostegno alla domiciliarità per persone a rischio di istituzionalizzazione;

6.3 - Servizio di segretariato sociale

Oltre a supportare l'attività del servizio sociale professionale in relazione ad attività di back office e alla gestione di debiti informativi, tale servizio avrà il compito di coordinare le comunicazioni con l'utenza rispetto alla complessiva attività del Servizio sociale e degli Sportelli Sociali dell'Unione.

Art.7 - Localizzazione dei Servizi

Le prestazioni verranno attuate nelle sedi del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione, ubicate presso i singoli Comuni o in locali in comodato d'uso, e in generale sul territorio dell'Unione per le specifiche attività connaturate ai servizi oggetto del presente capitolato.

Art.8 - Requisiti del personale

La Ditta Aggiudicataria, nell'assicurare lo svolgimento del servizio, dovrà garantire prestazioni continuative mediante l'utilizzo di personale in possesso dei seguenti requisiti:

a) per il **Servizio di Assistenza Sociale nell'area Famiglia, minori e tutela minori:**

- Possesso di titolo di studio fra i seguenti: Laurea Magistrale nella classe LM87 (Servizio Sociale e politiche sociali); Laurea Triennale L39 (Servizio Sociale); Laurea specialistica nella classe 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali); Laurea classe 6 (Scienze del Servizio Sociale); Laurea sperimentale quadriennale in Servizi Sociali; Diploma di Assistente Sociale abilitante ai sensi del D.P.R. n. 14/87, o altro titolo riconosciuto equipollente ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento secondo quanto previsto dai C.C.N.L. di riferimento per i lavoratori del settore per tale profilo professionale;
- Iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali;

b) per il **Servizio Educativo territoriale a favore di adulti disabili e fragili** possesso del titolo di studio previsto dalla normativa e abilitante all'esercizio della professione di Educatore:

- Operatori in possesso dei seguenti titoli di studio:

diploma di laurea in pedagogia, diploma di laurea in scienze dell'educazione, diploma di laurea in scienze della formazione;

OPPURE in subordine

- Operatori in possesso dei seguenti titoli di studio:

- diploma di maturità magistrale, diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psicopedagogico, diploma di abilitazione all'insegnamento alle scuole di grado preparatorio, diploma di tecnico ai servizi sociali, operatore dei servizi-sociali, con comprovata esperienza, almeno triennale documentata attraverso attestati dei precedenti datori di lavoro e neolaureandi in uno dei seguenti corsi di laurea: psicologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione;

- Altre figure richieste dall'Unione e che l'Impresa riterrà opportune, con qualificazione ed esperienza, di almeno un anno in servizi analoghi, adeguata all'implementazione di azioni particolari e/o innovative nei servizi a sostegno ed integrazione della disabilità e della fragilità.

c) per il **Servizio di Segretariato Sociale**

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria

d) Per tutto il personale proposto:

- Possesso di patente di guida di categoria B;
- Buone competenze informatiche di base e capacità di utilizzo dei portali specifici per lo svolgimento dell'attività richiesta;
- Idonee capacità relazionali, di lavoro in équipe, disponibilità a flessibilità oraria, conoscenza dell'organizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

Per le caratteristiche del servizio in oggetto **sussiste l'obbligo di applicazione della clausola sociale** ai sensi dell'art. 50 del Codice D.Lgs. n. 50/2016 e delle

recenti Linee Guida n. 13 “La disciplina delle clausole sociali” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 114 del 13/02/2019 (G.U.R.I. Serie Generale n. 50 del 28/02/2019).

Art.9 - Oneri, funzioni e responsabilità a carico dell’aggiudicatario

In termini generali la ditta aggiudicataria si impegna affinché nella fornitura dei servizi di cui al presente capitolato:

- si realizzi una puntuale e corretta organizzazione e gestione delle attività;
- sia garantita la caratteristica laica e pubblica dell’attività;
- siano garantiti livelli di prestazione e di servizi conformi alla normativa vigente;
- sia garantito il rispetto della normativa sulla privacy.

La Ditta aggiudicataria si obbliga:

- ad assumere servizio entro e non oltre il giorno 01.01.2021;
- a realizzare puntualmente quanto proposto nell’offerta tecnica presentata in sede di gara
- a garantire la presenza e la prestazione professionale dei propri operatori;
- a garantire la piena disponibilità degli operatori in possesso dei requisiti indicati all’art.8;
- a garantire l’aggiornamento professionale e la formazione permanente e specifica degli operatori impiegati e dei loro eventuali sostituti;
- ad assicurare la continuità del servizio provvedendo alla sostituzione degli operatori, con personale in possesso degli stessi requisiti del personale titolare, per assenze superiori ai 30 giorni in tutti i casi in cui tali assenze siano riconducibili a motivi previsti dal contratto collettivo di lavoro, includendo in ogni caso l’assenza per maternità, malattia, infortunio o caso analogo;
- in caso di sostituzione definitiva di un operatore, la Ditta Aggiudicataria dovrà darne comunicazione per iscritto con almeno 30 giorni di anticipo, prevedendo opportuni periodi e fasi di passaggio delle consegne, secondo modalità da concordarsi con il Responsabile del Servizio Sociale Territoriale dell’Unione. La sostituzione definitiva di un operatore è inoltre dovuta, su richiesta scritta del Responsabile del Servizio Sociale Territoriale dell’Unione, in caso di ripetute ed accertate inadempienze e nel caso in cui si sia determinata una situazione di incompatibilità ambientale per l’operatore o comunque lesiva del buon andamento del servizio;
- a rispettare, nei confronti del proprio personale, i vigenti specifici contratti di lavoro relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo;
- garantire al personale impiegato la formazione per la prevenzione dei rischi legati all’epidemia COVID 19;
- fornire il personale dei D.P.I. adeguati alle caratteristiche della prestazione individualizzata nel contesto della fase di criticità epidemiologica.

Si impegna, altresì,

- ad accendere apposite coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o cose conseguenti all’attività prestata ed al rischio di infortunio subito dagli operatori;
- a comunicare il nominativo del soggetto che assumerà gli oneri di cui al D. Lgs. n. 81/2008 con riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, e ad assolvere agli obblighi di formazione ed informazione nei confronti degli operatori, che dovranno essere muniti dei prescritti dispositivi di protezione individuale; si impegna inoltre a segnalare all’Unione ogni problematica inerente la sicurezza che dovesse eventualmente emergere durante

l'esecuzione del servizio e che non fosse contemplata nel documento di valutazione dei rischi;

- a rispettare, e a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, il codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici ed il codice di comportamento dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri per gli interventi necessari a garantire la sicurezza e la salute per il personale, per gli utenti e comunque per ogni soggetto coinvolto o interessato dal servizio, nell'ambito dell'**emergenza sanitaria COVID-19** per tutta la sua durata.

La Ditta aggiudicataria è responsabile verso l'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po del buon andamento del servizio assunto, di tutto il materiale e dell'attrezzatura ricevuta in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti e/o soci.

Nella conduzione del servizio la Ditta Aggiudicataria dovrà adottare tutti gli accorgimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose.

Compete alla Ditta Aggiudicataria ogni responsabilità anche per danni all'utenza o a danni causati da fatti inerenti il servizio.

Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 6.1, 6.2 e 6.3 la ditta dovrà prevedere la possibilità di un rimborso spese, a proprio carico, per l'utilizzo della propria autovettura da parte degli operatori se non fornita dalla ditta stessa.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la partecipazione degli operatori a percorsi di formazione organizzati dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po, da Enti esterni o direttamente dalla Ditta stessa, anche su proposta del Responsabile del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione, volti a qualificare le attività svolte nell'ambito dei servizi di cui al presente capitolato.

Tali iniziative dovranno essere espletate nell'ambito dell'orario di servizio. I costi di partecipazione a tali attività (ad es.: costi di iscrizione, trasferte, spese alberghiere, ecc....) saranno a carico della Ditta.

Il personale assegnato ai servizi dovrà partecipare ai momenti di coordinamento previsti dall'organizzazione del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione.

Presso la sede dei servizi dovrà essere tenuto un apposito registro contenente i dati del personale in attività e le annotazioni dell'orario d'ingresso e di uscita.

Art. 10 - Oneri a carico dell'Amministrazione

Saranno a carico dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po:

- a) la messa a disposizione dei locali per la realizzazione dei servizi;
- b) la fornitura degli arredi di base necessari al funzionamento dei servizi;
- c) la messa a disposizione di autovetture di servizio qualora si renda necessario il trasporto di utenti.

Art. 11 - Responsabile dei servizi

La Ditta Aggiudicataria dei servizi dovrà comunicare, a seguito del provvedimento formale di aggiudicazione, nome e cognome del Responsabile del Servizio, il quale dovrà rapportarsi con l'Unione in qualità di referente tecnico.

Art. 12 - Polizze assicurative

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio, o per cause ad esso connesse o conseguenti, derivino all'Unione dei Comuni Bassa Val

d'Arda Fiume Po o a terzi, a persone o cose, è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta è pertanto obbligata a contrarre a favore del personale e degli utenti una polizza assicurativa R.C. verso terzi con un massimale di almeno €. 3.000.000,00 a copertura dei rischi del servizio, e a consegnarne copia all'Unione prima dell'inizio del servizio che ne valuterà l'idoneità.

Art. 13 - Sistema di monitoraggio e controllo della qualità da parte dell'Amministrazione Appaltante

L'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po applicherà un proprio sistema di monitoraggio e controllo sulla qualità del servizio, che si fonderà su precisi indicatori e rilevamenti periodici. All'avvio dei servizi verranno comunicati alla Ditta aggiudicataria, strumenti e modalità di verifica e controllo.

La vigilanza ed il controllo sul servizio avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dall'Unione.

Quest'ultima si riserva, pertanto

1. la supervisione generale dei servizi;
2. la richiesta, in qualsiasi momento e per giusta causa, di sostituzione del personale che non presenti i requisiti fissati per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto e professionale indispensabile per la specificità dei servizi.

In tal caso la Ditta, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedere alla sostituzione entro i termini fissati dall'Unione.

La richiesta di sostituzione di personale, ampiamente documentata e motivata, sarà preceduta da regolare contestazione dirigenziale scritta notificata alla Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie motivate controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla notifica, trascorsi i quali, in carenza di controdeduzioni, la richiesta s'intende accolta.

Al termine del contratto è prevista una verifica sulla gestione complessiva dei servizi di cui trattasi.

Le verifiche ed i controlli di cui ai precedenti punti saranno effettuati alla presenza dei responsabili della Ditta Aggiudicataria e le relative valutazioni conclusive saranno espresse per iscritto e comunicate alla Ditta stessa.

Art. 14 - Controllo interno di qualità - Obblighi della Ditta aggiudicataria

La Ditta Aggiudicataria deve dotarsi di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi prestati. I risultati di detto controllo vengono inviati annualmente all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po, i quali potranno anche chiedere l'integrazione degli stessi con altri dati, al fine di elaborare i controlli di gestione dei servizi pubblici.

Art.15 - Scioperi

In caso di conflitto sindacale tra la Ditta aggiudicataria e il proprio personale, la Ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali, se ed in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti, di cui la Ditta è comunque tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione, verranno detratti dal computo mensile.

Art. 16 - Importi stimati a base d'asta e criteri di aggiudicazione

L'importo massimo presunto dell'appalto per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2022 con l'organizzazione indicata dal presente capitolato e per tutti i servizi di cui all'art. 6, è complessivamente pari **€ 573.120,96** oltre I.V.A., di cui **€ 570.620,96 soggetti a ribasso d'asta ed € 6.000,00 2.500,00 fissi non soggetti a ribasso/offerta per i costi sostenuti dall'aggiudicatario relativamente alla progettazione, gestione e coordinamento del servizio** così suddivisi:

- **Servizio di assistenza sociale professionale nell'area della tutela minori: € 261.144,00** oltre I.V.A.;
- **Servizio educativo territoriale a favore di adulti disabili e fragili: € 174.096,00** oltre I.V.A.;
- **Servizio di segretariato sociale: € 135.380,96** oltre I.V.A.;
- **Attività di progettazione, gestione e coordinamento del Servizio: € 2.500,00** oltre I.V.A.; (**non soggetti a ribasso**)

Non sono previsti costi per la sicurezza da interferenza in quanto trattasi di prestazione intellettuale.

L'importo è determinato sul totale presunto delle ore indicate all'art. 3 - (Oggetto dell'Appalto e Quantificazione delle prestazioni) - moltiplicato per la seguente base d'asta oraria:

- **€ 23,25** (ventitre/25) per i servizi svolti dal **Servizio di Assistenza Sociale nell'area Famiglia, minori e tutela minori** per complessive presunte **n. 11.232** ore;
- **€ 23,25** (ventitre/25) per i servizi svolti dal **Servizio Educativo territoriale a favore di adulti disabili e fragili** per complessive presunte **n. 7.488** ore;
- **€ 21,34** (ventuno/34) per i servizi svolti dal **Servizio di segretariato sociale** per complessive presunte **n. 6.344** ore;

L'Unione si riserva la facoltà di ampliare o eventualmente ridurre il servizio alle medesime condizioni del presente capitolato.

Con tale corrispettivo il soggetto aggiudicatario si intende pertanto compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi ritenendosi in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito ed essendo escluse revisioni del canone durante il periodo di durata naturale del contratto.

L'importo non soggetto a ribasso dovrà essere frazionato in misura uguale ad incremento delle fatture mensili per la durata dell'affidamento del servizio. Il relativo importo sarà arrotondato al secondo decimale.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in rate mensili, dietro presentazione di fattura emessa distinta per singoli servizi, previa attestazione del Responsabile del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione di regolare svolgimento del servizio.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'Art.3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. In caso contrario il presente appalto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 art.3 della normativa suddetta. L'Unione verificherà, in occasione di ogni pagamento, nei confronti della ditta appaltatrice, e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte della stessa di tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il pagamento del corrispettivo sarà comunque subordinato alla verifica da parte della stazione appaltante, della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

La gara è indetta mediante procedura negoziata, ai sensi degli art. 36 comma 2 lettera b) D.lgs 50/2016 -, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del medesimo decreto.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che consegue il punteggio più elevato risultante dalla somma dei seguenti punteggi, attribuiti da un'apposita commissione tecnica:

5.1. offerta relativa alla qualità dei servizi (offerta tecnica)	punti 70/100
5.2. offerta relativa al prezzo (offerta economica)	punti 30/100

Art. 17 - Divieto di cessione e subappalto del servizio

E' vietato il subappalto, anche parziale, del servizio, pena la risoluzione immediata del contratto con eventuale risarcimento del danno causato. In caso d'infrazione alle norme del presente capitolato, commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'Amministrazione si intenderà l'aggiudicatario.

Art. 18 - Penalità

Se durante il periodo di esecuzione della gestione dei servizi oggetto del presente capitolato speciale fossero constatate e contestate inadempienze, rispetto alle disposizioni deducibili dal presente capitolato o comunque nelle disposizioni da esso richiamate, e fatto salvo il diritto della Ditta Aggiudicataria a presentare proprie controdeduzioni, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

1. per ogni ora e frazione di servizio che venga omesso senza giustificazione accertata dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po, verrà applicata una penale di € 100,00;
2. per ogni attività prevista nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, che non venga realizzata senza il consenso dell'Unione, verrà applicata una penale di € 400,00;
3. per inadempienze dovute al trattamento economico assicurativo e previdenziale del personale, verrà applicata una penale corrispondente all'omessa prestazione;
4. per ogni giorno di ritardo, rispetto alla richiesta del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione, nella sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento delle proprie mansioni, verrà applicata una penale di € 250,00;
5. per eventuali inadempienze non contemplate nella casistica di cui ai

precedenti punti l'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po applicherà penali variabili da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00 giornaliere, in rapporto alla gravità dell'inadempienza ed a insindacabile giudizio dell'Unione.

In caso di recidività, le penalità sopra indicate saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

L'applicazione della/e penalità sarà preceduta da regolare contestazione formale dell'inadempienza, alla quale la Ditta Aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione.

L'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po, fatta salva la prova del maggior danno, procederà al recupero della/e penalità mediante ritenuta diretta sui crediti della Ditta o sulla cauzione definitiva che, in quest'ultimo caso, dovrà essere reintegrata entro i 15 giorni successivi alla data del prelievo.

Art. 19 - Risoluzione del rapporto contrattuale – Recesso

Il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei casi di seguito elencati:

1. ripetute inosservanze delle obbligazioni contrattuali, con conseguente applicazione di penali per un importo superiore al 2% del valore complessivo dell'affidamento;
2. violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio;
3. violazione del Codice di Comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po;
4. ripetute contravvenzioni alle disposizioni di legge e regolamenti relativi alla gestione del servizio;
5. quando la Ditta Aggiudicataria ceda ad altri o subappalti senza autorizzazione i servizi oggetto del presente capitolato.

La Ditta Aggiudicataria riconosce all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po la facoltà di recesso unilaterale ai sensi dell'art. 1373 c.c., senza diritto di alcun indennizzo o corrispettivo, salvo il lavoro prestato. Tale facoltà è esercitata per iscritto a mezzo raccomandata a/r, che dovrà pervenire all'affidatario almeno trenta giorni prima della data di cessazione anticipata del contratto.

Art. 20 - Cauzioni

A garanzia dell'adempimento del contratto, **a pena di esclusione**, l'appaltatore è tenuto a versare una cauzione provvisoria e, in caso di aggiudicazione del servizio, una cauzione definitiva.

La cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, non viene richiesta sulla base di quanto disposto del D.L 76 del 16-07-2020.

La **cauzione definitiva**, a garanzia degli obblighi contrattuali, è stabilita nella misura del 10% dell'importo del contratto (IVA esclusa) come previsto dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016. La garanzia prestata mediante fideiussione dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 103 del D.Lgs 50/2016. Ogni qualvolta l'Unione si rivalga sul deposito cauzionale, l'appaltatore è tenuto a provvedere al reintegro nel termine di 30 giorni. La cauzione definitiva, richiesta a garanzia

della corretta esecuzione del contratto, resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza

Art. 21 - Spese contrattuali

Tutte le spese del presente contratto, comprese quelle inerenti la copia del contratto medesimo, e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari (spese di bollo e di registro, diritti di segreteria) sono a totale carico della Ditta Aggiudicataria, come pure tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dei servizi.

Art. 22 - Clausola compromissoria e Foro competente

Ai sensi dell'art.209 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente appalto è competente esclusivamente il Foro di Piacenza.

Art. 23 - Norme finali

Tutte le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'affidatario. Per tutte le modalità dell'appalto non disciplinate nel presente capitolato si rinvia alle disposizioni previste dal Codice Civile.

Il presente capitolato si compone di n° 23 articoli.